

Lavoro agile e rendicontabilità delle spese sulla 19.4

Avvio ricognizione: 24 marzo 2020;

Soggetto richiedente: Regione Puglia, referente misura 19 e AT

Postazione coordinatrice: Puglia

Tematica: Gestione

Parola chiave I livello: misure di emergenza Covid-19 e applicazione della misura 19.4

Parola chiave II livello: Lavoro flessibile in ambito GAL

Misura / Operazione: misura 19 - sottomisura 19.4

Azione attivata: ricognizione provvedimenti regionali

✓ Individuazione del fabbisogno

La Regione Puglia, alla luce delle misure attivate per l'emergenza Covid-19 nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, e a seguito di uno specifico quesito pervenuto da un GAL a seguito della recente emanazione del Dpcm 22 marzo 2020, ha manifestato la necessità di chiarimento su come applicare tali misure anche in ambito GAL.

A tal proposito si evidenzia inoltre, che il funzionario regionale responsabile della sotto-misura 19.4 ha inviato una richiesta ai GAL della Puglia, chiedendo di fornire informazioni riguardo:

- 1) lo stato di attuazione dei bandi e date ipotetiche di pubblicazione;*
- 2) le indicazioni dei bandi che prevedono il regime "in de minimis" o "in esenzione", per consentire anche la pianificazione delle attività da espletare sul Registro Nazionale Aiuti di Stato o sian-sez. Aiuti di Stato;*
- 3) l'avanzamento della spesa pubblica e previsione di spesa;*
- 4) l'elenco del personale coinvolto nelle attività di gestione ed "animazione" del GAL, con indicazione del personale autorizzato a usufruire di: ferie, congedi di varia natura, cassa integrazione "straordinaria";*
- 5) l'indicazione della decorrenza della eventuale sospensione delle attività;*
- 6) le relazioni di monitoraggio sulle attività espletate, eventualmente, in "smart working", per ciascun dipendente/collaboratore.*

Il Responsabile di Raccordo della Misura 19 ha già evidenziato ai GAL che la modalità di garantire l'operatività del GAL stesso da remoto c/o le abitazioni personali (modalità di lavoro agile), rispondendo a email e ai recapiti telefonici personali, tenendo l'ufficio chiuso soprattutto al pubblico, appare quella più rispettosa ai dettami del Dpcm 22 marzo 2020 con il quale si limitano fortemente gli spostamenti individuali e si definiscono meglio le modalità operative per affrontare l'emergenza in corso. Rispettando obbligatoriamente le limitazioni e le precauzioni descritte nei vari Dpcm, emanati in occasione dell'emergenza Covid 19, questo non interromperebbe la disponibilità dei locali e delle attrezzature degli uffici dei GAL limitatamente all'uso da parte del solo personale interno.

✓ **Azione attivata**

È stata avviata una ricognizione dei provvedimenti regionali su tale tematica.

Da quanto segnalato dalle diverse postazioni regionali della RRN e, anche con riferimento alla ricognizione sui provvedimenti riguardanti in generale le misure di emergenza adottate dalle Regioni, è emerso che gli orientamenti, con riferimento anche ad atti precedenti al DPCM del 22.03.2020, sono in generale riconducibili a quanto previsto per la stessa amministrazione pubblica. Si riportano di seguito le disposizioni/ orientamenti di alcune Regioni.

Regione Lombardia

La Regione, all'interno del Decreto n. 3597 del 20 marzo 2020, riconferma che per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale, con riferimento all'Operazione 19.2.01, le eventuali proroghe delle tempistiche relative alla presentazione delle domande restano di competenza dei singoli Gruppi di Azione Locale (GAL), come indicato al par. 2 del decreto n. 16538/2017.

Regione Sardegna

La Regione è intervenuta più specificatamente sulla sotto-misura 19.4, quindi i provvedimenti regionali sono più pertinente alla richiesta della Regione Puglia. In questo caso la Regione, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in considerazione del blocco dell'attività amministrativa dei propri uffici e di quelli delle amministrazioni locali, ha disposto che i termini di scadenza relativi a qualsiasi bando, procedure concorsuali, avvisi pubblici, presentazione di **rendicontazioni da parte di enti pubblici e/o privati cittadini**, relativi a qualsiasi fonte di finanziamento sono prorogati al 31 luglio 2020. Ciò in recepimento della Legge regionale n. 10 del 12 marzo 2020 (Legge di stabilità 2020). In ottemperanza a tale disposto, si è osservato dalla pagina delle notizie del PSR Sardegna, che alcuni GAL stanno prorogando le scadenze dei propri bandi in attuazione alla suddetta Legge. In sintesi hanno dato la facoltà ai GAL di prorogare i bandi a valere sulla 19.2 e le rendicontazioni previste fino al 31 Luglio 2020. Ciascun GAL potrà decidere come, se e per quanto tempo prorogare i propri bandi. Nella Comunicazione della Regione inviata ai GAL (Prot. N. 4781 del 23/03/2020) si ricorda agli stessi che il Servizio è attivo in telelavoro e che il processo di validazione dei VCM e di validazione, profilazione e pubblicazione dei bandi a regia GAL. Relativamente alla sottomisura 19.2 è raccomandato ai GAL di non applicare nessun tipo di sospensione e/o rallentamento.

Regione Sicilia

La Regione non ha emanato circolari ad hoc per i GAL, in quanto è considerata pacifica anche per questi ultimi la possibilità di lavorare in regime di smart working e di rendicontare il lavoro così svolto nell'ambito della sottomisura 19.4.

Con riguardo alla seconda questione, relativa alla proroga delle date di scadenza di bandi, la decisione di procedere alle proroghe è rimessa a ciascun GAL e qualche richiesta è già pervenuta agli uffici regionali. Con D.D.G. n. 566 del 27/03/2020, è stata introdotta una modifica al punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative del PSR Sicilia 2014-2020, che richiama la Comunicazione C(88) 1696 della Commissione relativa alla «Forza maggiore» del diritto agrario europeo, con tale provvedimento è esteso il termine per poter presentare richiesta di proroga.